



CITTA' DI TORINO

Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Area Servizi Sociali
Servizio Stranieri e Nomadi

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO LE AREE SOSTA AUTORIZZATE

PROCEDURA APERTA
(aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa)

PERIODO
01.12.15 - 30.11.18

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Cardino

SOMMARIO

SEZIONE I – MODALITA’ DI GARA

- ART. 1 - OGGETTO**
- ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**
- ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – AVVALIMENTO**
- ART. 4 - MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- ART. 5 - ULTERIORI DISPOSIZIONI**
- ART. 6 - GARANZIA A CORREDO DELL’OFFERTA**
- ART. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- ART. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 9 - GARANZIA DI ESECUZIONE**
- ART. 10 - SUBBAPPALTO**

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO

- ART. 11 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO, MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE**
- ART. 12 - ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**
- ART. 13 - IMPEGNO PREZZI**
- ART. 14 - PERSONALE**
- ART. 15 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**
- ART. 16 - CONTROLLI SULL’ESECUZIONE**
- ART. 17- CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO**
- ART. 18 - PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 19 - RECESSO**
- ART. 20 - RAPPORTI FINANZIARI - PAGAMENTI E FINANZIAMENTO**
- ART. 21 - ONERI PER LA SICUREZZA**
- ART. 22 - SICUREZZA SUL LAVORO**
- ART. 23 - RESPONSABILITÀ**
- ART. 24 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**
- ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**
- ART. 26 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**
- ART. 27 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ**
- ART. 28 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE**
- ART. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- ART. 30 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI**

SPECIFICHE TECNICHE

- ALLEGATO 1 SPECIFICHE TECNICHE**
- ALLEGATO 2 DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**
- ALLEGATO 3 SCOMPOSIZIONE VOCI OFFERTA ECONOMICA**
- ALLEGATO 4 SCOMPOSIZIONE VOCI OFFERTA ECONOMICA – DETTAGLIO COSTO DEL LAVORO**
- ALLEGATO 5 MIGLIORIE PROTOCOLLO APE**
- ALLEGATO 6 LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO TECNICO INERENTE L’INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO**
- ALLEGATO 7 TABELLA PERSONALE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO ATTUALMENTE IMPIEGATO**
- ALLEGATO 8 SCHEDA VERIFICA PULIZIE**

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'affidamento del servizio di pulizia nelle "Aree sosta autorizzate" mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice Unico Appalti) del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 207/2010 e del vigente Regolamento 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2004 12376/023 (modificato con deliberazione n. mecc. 2009 06142/023), nonché alle condizioni del presente Capitolato e delle "Specifiche tecniche" allegate. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice Unico Appalti.

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia nelle Aree Sosta autorizzate:

- VIA LEGA 5
- STRADA DELL'AEROPORTO 235/25
- CORSO UNIONE SOVIETICA 655
- VIA GERMAGNANO 10

La descrizione delle modalità e delle frequenze delle prestazioni da effettuare sono indicate nelle specifiche tecniche allegate al presente Capitolato (Allegato 1). Si precisa comunque che **il servizio prevede un monte ore mensile minimo di 639.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 2 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in riferimento alla tipologia del servizio la componente costituita da pulizia ordinaria è da intendersi prestazione principale, mentre la componente del servizio costituita dalle attività di carattere periodico è da intendersi prestazione secondaria.

La Città di Torino potrà richiedere alla ditta appaltatrice varianti al contratto, secondo le norme di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

Nel rispetto dell'art. 5, comma 4, Legge 381/1991 e dell'art. 7, comma 2, Regolamento 307, l'aggiudicatario del servizio sarà tenuto ad eseguire le prestazioni impiegando le persone svantaggiate in misura non inferiore al 30% del personale impiegato per l'esecuzione delle medesime.

Nel corso di tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto altresì a mantenere invariati il numero e la tipologia degli addetti (normodotati e svantaggiati).

Qualunque variazione non autorizzata dall'Amministrazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La durata dell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato decorre dal **01.12.2015**, o dalla sottoscrizione del contratto o dalla eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata e termina il **30.11.2018**. Qualora il servizio sia affidato successivamente alla data del 01.12.2015 l'importo contrattuale sarà proporzionalmente ridotto.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di applicare l'art. 57 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006; in tal caso il concessionario dovrà integrare la garanzia definitiva a garanzia dell'esatto adempimento del servizio entro il termine di avvio dell'esecuzione dei servizi oggetto di tale procedura di applicazione.

Qualora i presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base a cui si sono aggiudicati i citati servizi mediante la presente procedura subiscano variazioni incidenti

in modo sostanziale sulla fornitura dei servizi stessi, nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, previa assunzione di provvedimento motivato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto unilateralmente ed insindacabilmente e con semplice preavviso di giorni trenta, senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere alcun risarcimento o compensazione, a cui esso dichiara fin d'ora di rinunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'importo complessivo a base di gara ammonta ad **Euro 371.274,00= (IVA esclusa)** e comprende tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato e nelle "specifiche tecniche", in particolare gli interventi previsti al punto 3 dell'allegato 1.

Il citato importo tiene conto delle prestazioni previste dal precedente articolo 1 e del costo del lavoro previsto dai C.C.N.L. vigenti alla data di presentazione delle offerte. Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

Relativamente all'offerta economica non sono ammesse offerte al rialzo. L'importo a base di gara è pertanto soggetto esclusivamente ad offerte al ribasso o pari alla base di gara.

Il valore del contratto non costituisce impegno per la Civica Amministrazione; nel corso di esecuzione del contratto quest'ultima si riserva la facoltà di apportarvi variazioni in aumento o in diminuzione in base all'art. 17 del presente Capitolato. Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, siano necessari un aumento od una diminuzione dei servizi di cui all'art. 1, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle medesime condizioni; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento, ai sensi dell'art. 161 comma 12 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti.

Nei citati servizi non sono rilevabili rischi da interferenze di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il cui costo è stimato in euro 0.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti, nei modi e termini di cui all'art. 57 D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006, la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo triennio è pari ad Euro 371.274,00= (IVA esclusa) e quindi complessivi Euro 742.548,00.

L'importo della suddetta opzione concorre alla determinazione del valore complessivo del contratto.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE – AVVALIMENTO

Sono ammessi a partecipare i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ed altresì le Associazioni riconosciute e non riconosciute, Istituzioni Private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ed altri organismi non aventi scopo di lucro comunque dotati di iscrizione al R.E.A. e di Statuto associativo che preveda l'attività di volontariato come non esclusiva.

a) Raggruppamenti temporanei di operatori economici

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs.

In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti

temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;

- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 Codice Penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D.n. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. n. 83/2012, convertito nella L. n. 134/2012, dovrà allegare all'istanza, a pena di esclusione, i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purchè non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

I concorrenti ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, dovranno allegare all'istanza, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1. una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; 2. la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante di mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

b) Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 4 -MODALITÀ DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire a: Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino per il Servizio Affari Generali Normative- Forniture e Servizi - Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre il termine perentorio previsto nel bando di gara, in plico sigillato contenente a sua volta 3 buste sigillate. Il plico così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per la procedura aperta n.".

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

BUSTE DA INSERIRE NEL PLICO

BUSTA n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente la seguente documentazione:

a) ***Requisiti generali:*** **Istanza di ammissione** in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel "bando di gara" – che si richiama integralmente – e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili:

1. iscrizione alla C.C.I.A.A. o iscrizione al R.E.A. con l'indicazione della denominazione, ragione sociale, oggetto dell'attività, che deve essere coerente con l'oggetto della gara, sede legale, forma giuridica dell'organizzazione concorrente con le generalità di amministratori, di soci, di direttori tecnici e del rappresentante legale, codice fiscale/partita IVA.

Inoltre, in caso di:

- *associazioni riconosciute e non riconosciute* estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
- *Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni ed altri organismi non aventi scopo di lucro:* estremi dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
- *cooperative:* estremi dell'atto costitutivo, dello statuto e, per le cooperative sociali, dell'iscrizione all'albo regionale del territorio di competenza; estremi dell'iscrizione alla CCIAA e/o ad altri albi o registri previsti dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività oggetto del presente Capitolato;

2. di non trovarsi in alcune delle circostanze previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale) e s.m.i;

3. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999, ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla L. n. 68/99;

4. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 22 del capitolato;
5. di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. n. 190/2012);
6. il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante nel territorio metropolitano (in Torino o in comuni confinanti), dotata di risorse umane, logistiche, strumentali adeguate per una efficace ed efficiente gestione, nonché della presenza di responsabili abilitati alla presa di decisioni immediate, con particolare riferimento alla soluzione di problemi e criticità derivanti dall'esecuzione del contratto; in assenza di una sede, l'impegno a stabilirla entro trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, e comunque non più tardi della data di inizio dei servizi aggiudicati ed alle condizioni previste nel presente paragrafo;
7. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate in misura almeno pari alla percentuale indicata nel precedente art. 1.
8. di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente Capitolato e relativi allegati; nonché di accettare espressamente le clausole risolutive del contratto di cui all'art. 18 del presente Capitolato;
9. che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi per la sicurezza, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 86, commi 3 bis e ter del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché del costo del lavoro – come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro – del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL del “Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi” e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione dell'offerta;
10. che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto altresì conto del costo dei materiali a consumo, anche in relazione agli utenti (interni e/o esterni) presenti nelle sedi;
11. che tutto il materiale utilizzato per l'esecuzione del servizio, compresi i materiali di consumo, sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
12. l'impegno ad assorbire prioritariamente ed impiegare nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori in caso di subentro a precedenti fornitori dei servizi di cui al presente Capitolato, compatibilmente con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste; in tal caso dovranno essere garantite ai lavoratori le migliori condizioni normative e retributive precedentemente godute, in analogia con le modalità di cui all'art. 4 del CCNL Multiservizi anche qualora sia applicato un contratto differente;
13. l'indicazione delle parti di servizio che si intendono eventualmente subappaltare a terzi e

l'impegno ad osservare l'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06;

14. di non essere componente di altro Consorzio o alcun altro Raggruppamento temporaneo partecipante alla procedura di cui al presente Capitolato;
15. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose causati nel corso della fornitura dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato;
16. i concorrenti devono inoltre dichiarare espressamente di accettare ed essere disponibili alla collaborazione operativa durante l'espletamento del servizio con il Servizio Stranieri e Nomadi;
17. di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011.08018/003) e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc. 201307699/004
(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf)
18. *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
19. solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui al precedente art. 3 del presente Capitolato:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento del presente appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

La ditta dovrà altresì autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n. 241/1990. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene

dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. n. 163/06” con la quale egli manifesta la volontà di non autorizzare l’accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta tecnica ed economica o giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art. 98 del D.Lgs. n. 10 febbraio 2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*);

In caso di partecipazione di consorzi di cui all’art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006): dichiarazione, da parte di ciascuna consorziata: che non sussiste nessuna delle cause di esclusione di cui all’art. 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. riferite alla consorziata; di non partecipare alla presente procedura sotto alcuna altra forma vietata ai sensi degli artt. 36 comma 5, e 37 comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; che i soggetti consorziati non partecipano alla presente procedura in qualsiasi altra forma.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, all’istanza (sottoscritta dalla capogruppo) devono essere allegati: il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai componenti del raggruppamento o del consorzio ad uno di essi qualificato come mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti e che stipulerà il contratto di affidamento; indicazione di nominativo e dati anagrafici di tale soggetto; dichiarazione contenente la specificazione sia delle parti dei servizi che saranno fornite dai singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorziati, sia di tali soggetti o consorziati.

b) ***Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico-organizzativa***

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun concorrente deve presentare una dichiarazione, validamente sottoscritta, concernente:

a) ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, una descrizione sintetica relativa ai servizi analoghi, effettuati nell’ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, con l’indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; l’importo complessivo degli stessi deve risultare non inferiore ad Euro 263.600,00;

b) l’effettiva prestazione degli stessi verrà verificata a valere sul documento PASSOE (cfr. *infra* art. 6 c. 4).

Qualora alla presente procedura concorrano raggruppamenti temporanei o consorzi, anche se non ancora costituiti, i requisiti di cui al precedente punto a) del presente paragrafo devono essere posseduti dal soggetto capofila in misura non inferiore al 60% dell’importo globale di cui al punto a).

La verifica del possesso di tali requisiti dichiarati dagli operatori economici in sede di gara potrà avvenire ai sensi dell’art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione dell’AVCP n. 111/2012 e attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS. L’operatore economico effettuata la registrazione al sistema AVCPASS, tramite l’apposita area dedicata sul portale AVCPASS, dovrà inserire a sistema i documenti relativi la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal presente Capitolato in copia conforme sottoscritta digitalmente.

Ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta, formulata ai sensi dell’art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui alla lettera a) "Istanza di ammissione" dal numero 1 al numero 19 e alle lettere b) (REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA) c) (CAUZIONE PROVVISORIA), d) (RICEVUTA ANAC), f) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 91 E 85 DEL D.LGS. 159/2011 L'AMMINISTRAZIONE DOVRÀ PROCEDERE, NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO, A RICHIEDERE L'INFORMAZIONE ANTIMAFIA.

A TALE SCOPO SI RICHIEDE AI PARTECIPANTI ALLA GARA DI ALLEGARE ALL'ISTANZA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Per tutti partecipanti:

- Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi (vedi facsimile allegato 1).

- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:

a) una partecipazione superiore al 10%;

b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;

Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Civica Amministrazione effettuerà i controlli

sulla veridicità e/o sull'eventuale omissività delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e la Civica Amministrazione procederà alle conseguenti azioni previste dalle norme vigenti in materia di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, ciascun componente il raggruppamento o ciascun consorziato deve presentare tutta la documentazione prescritta per il concorrente singolo.

c) ***Originale comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta che dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nonché come specificato all'art. 6 del presente Capitolato.***

d) ***Ricevuta comprovante il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html)***

Alla presente procedura l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara: **C.I.G 6429961BAA**.

I concorrenti sono tenuti al versamento dell'importo di Euro trentacinque (Euro 35,00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. I concorrenti sono tenuti a dimostrare di avere versato tale importo alla data della presentazione dell'offerta. Il versamento può essere effettuato mediante le modalità indicate al sito: www.avcp.it.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'attestato comprovante il versamento della garanzia provvisoria e della ricevuta di avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici devono essere presentati esclusivamente dalla capogruppo o dal consorzio.

e) ***Documento "PASSOE"*** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. In caso di partecipazione in R.T.I. è sufficiente un solo documento PASSOE valevole per l'intero raggruppamento.

f) ***Dichiarazione di ottemperanza*** D.Lgs. n. 81/2008 (vedi allegato 2);

BUSTA n. 2 "OFFERTA TECNICA" contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato: ***"Contiene progetto tecnico per l'affidamento del Servizio di pulizia presso le Aree Sosta autorizzate"***.

Tale busta dovrà contenere:

a) Progetto di inserimento lavorativo

Il concorrente dovrà presentare un elaborato composto al massimo di 15 (quindici) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo Times New Roman punto 12, con interlinea non inferiore ad interlinea singola. All'elaborato il concorrente potrà allegare esclusivamente: a) i curriculum relativi alle risorse professionali impiegate nel progetto di inserimento lavorativo, b) le tabelle riferite all'impiego del personale (numero di lavoratori impiegati, monte ore, tipologia di svantaggio). Ai fini della valutazione non saranno pertanto considerati ulteriori allegati all'elaborato. A pena di esclusione l'elaborato dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. **I concorrenti nella predisposizione del progetto**

d'inserimento lavorativo dovranno attenersi alle linee guida contenute nell'Allegato 6 al presente Capitolato.

b) Protocollo APE

I concorrenti dovranno specificare quali, tra le migliori previste in applicazione del Protocollo APE aggiornato, intendono offrire per il presente appalto, senza ulteriori oneri e quindi comprese nel canone offerto. **A tal fine dovranno compilare il facsimile allegato al presente Capitolato (Allegato 5).**

BUSTA n. 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Offerta economica, contenuta in busta chiusa e sigillata sulla quale deve essere indicato "Contiene offerta economica per l'affidamento del servizio di pulizia presso le Aree Sosta autorizzate".

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando la percentuale di ribasso, senza arrotondamenti, rispetto all'importo posto a base di gara di cui all'art. 2 del presente capitolato. L'offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis D.Lgs. n. 163/2006, l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura.

Ai sensi dell'art. 286 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, l'Offerta economica deve indicare, oltre ai costi della sicurezza, eventuali utili e ogni altra voce che abbia concorso alla formulazione dell'offerta economica (**Allegato 3 e Allegato 4**).

Non saranno ammesse offerte la cui voce "Costo del lavoro" sia inferiore ai minimi tabellari previsti dal CCNL del "Personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi Integrati/Multiservizi" e dalle relative tabelle ministeriali riguardanti la Provincia di Torino, vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

L'offerta economica dovrà altresì indicare l'aliquota IVA se dovuta (che non è da computarsi per la definizione dell'offerta economica stessa).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal titolare della ditta se trattasi di ditta individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società. In caso di costituendo Raggruppamento temporaneo o di consorzio le offerte devono essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutti i consorziati, nonché dal costituendo consorzio. In caso di Raggruppamento temporaneo o di consorzio già costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal capogruppo o dal consorzio. In caso di consorzio o di raggruppamento non è comunque consentito al singolo consorziato di presentare contemporaneamente offerte individualmente ed in associazione o in consorzio, a pena di esclusione dell'offerta del singolo. Non è egualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese aventi gli stessi rappresentanti legali, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativa sopra indicati.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo

quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS.

ART. 5 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e, conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto e le spese relative alla pubblicazione del bando, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, sono a carico dell'aggiudicatario; le spese relative alla pubblicazione dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

ART. 6 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per essere ammessi alla procedura, i concorrenti devono depositare una garanzia a corredo dell'offerta, nelle modalità e nei termini previsti nel disciplinare di gara, di importo pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara di cui all'art. 3 del presente Capitolato, pari a **Euro 7.425,00**.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve dichiarare il possesso del requisito, o documentarlo nei modi previsti dalle norme vigenti.

Per godere del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia tutti i componenti del raggruppamento o i consorziati devono attestare di essere in possesso della certificazione di qualità.

La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 9.

Lo svincolo della garanzia nei confronti dei soggetti non aggiudicatari avverrà nei termini previsti dall'art. 75 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006. Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n.

163/2006, la garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La garanzia del concorrente vincitore sarà trattenuta sino alla stipula del contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 9.

La garanzia deve essere corredata da:

- su richiesta della Civica Amministrazione, impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori sei mesi, qualora alla data della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 che consente al concorrente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della garanzia;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad Euro 371,27. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n.163/06 e smi.

In caso di partecipazione alla procedura di Associazione Temporanea di Imprese, la polizza fideiussoria mediante cui è costituita la garanzia provvisoria, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, o sottoscritta da tutte le imprese. Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte sono valutate da un'apposita Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 9 comma 4 del Regolamento 307 e conformemente all'art. 54 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino. La Commissione aggiudicherà i servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006. A tale fine la Commissione verificherà la congruenza del progetto presentato dal concorrente con i citati servizi, in base al presente Capitolato e alle "specifiche tecniche" allegate.

ART. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato P al D.P.R. n. 207/2010 tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

OFFERTA TECNICA: 55 PUNTI
OFFERTA ECONOMICA: 45 PUNTI

A. OFFERTA TECNICA: PUNTEGGIO MASSIMO 55 PUNTI

All'offerta tecnica si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

A.1 28 (ventotto) punti massimi al progetto di inserimento lavorativo;

A.2 15 (quindici) punti massimi all'incidenza occupazionale con riferimento ai lavoratori svantaggiati.

A.3 12 (dodici) punti massimi all'applicazione del Protocollo APE;

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A.1, A.2 e A.3, determinati secondo le modalità che seguono in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno venticinque (25) punti nella valutazione complessiva rispettivamente dei punti A.1 e A.2. I progetti tecnici che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a venticinque (25) nei punti A.1 e A.2 saranno pertanto esclusi dalla procedura.

A.1 PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI: 28 PUNTI

Per la valutazione del progetto di inserimento lavorativo dei lavoratori **svantaggiati**, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

<i>A.1 PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI – ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
A.1.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori inseriti, obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	11
A.1.2 Modalità e organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane, percorsi formativi.	10
A.1.3 Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.	5
A.1.4 Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale.	2

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, per ciascun elemento (A.1.1 – A.1.4) costituente il "progetto di inserimento lavorativo" ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati. Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento costituente il criterio "progetto di inserimento lavorativo", calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente

definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi (o sub-criteri) A.1.1 – A.1.4 saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo del “progetto di inserimento lavorativo”. Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e i punteggi complessivi provvisori ottenuti dagli altri progetti saranno proporzionati a quest’ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio attribuito dal capitolato (28 punti) al criterio “progetto di inserimento lavorativo” ottenendo così il punteggio definitivo.

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione, la Commissione applicherà seguenti criteri motivazionali:

A.1.1 Azioni e modalità riferite alle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori inseriti, obiettivi perseguiti con l’inserimento lavorativo, modalità organizzative per il loro raggiungimento.	
<i>Coefficiente attribuito</i>	<i>Criteri motivazionali</i>
0	<p>Manca la descrizione delle fasi di reclutamento, delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori, della selezione e collocazione dei lavoratori.</p> <p>Mancano le descrizioni sia degli obiettivi perseguiti che dell’attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell’appalto.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento.</p>
0,1	<p>Sono descritte in modo gravemente inadeguato, non pertinente, incoerente ed incongruo: le fasi di reclutamento, le modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori, le modalità di selezione e collocazione dei lavoratori.</p> <p>Mancano le descrizioni sia degli obiettivi perseguiti che dell’attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell’appalto.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento.</p>
0,2	<p>Sono descritte in modo gravemente inadeguato, non pertinente, incoerente ed incongruo: le fasi di reclutamento, le modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori, le modalità di selezione e collocazione dei lavoratori.</p> <p>La descrizione degli obiettivi perseguiti, dell’attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell’appalto è inadeguata, non pertinente, incoerente ed incongrua</p> <p>Manca la descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento.</p>
0,3	<p>Sono descritte in modo non completamente adeguato, pertinente, coerente e congruo le fasi di reclutamento, le modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori, le modalità di selezione e collocazione dei lavoratori.</p> <p>Mancano la descrizione degli obiettivi perseguiti, la descrizione dell’attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell’appalto.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento.</p>
0,4	<p>Sono descritti in modo non completamente adeguato, pertinente, coerente e congruo: le fasi di reclutamento, le modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori.</p> <p>La descrizione della selezione e collocazione dei lavoratori, degli obiettivi perseguiti e dell’attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell’appalto non è completamente adeguata e pertinente</p> <p>La descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento non è adeguata e pertinente</p>

0,5	<p>La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori è discretamente adeguata, pertinente, coerente e congrua.</p> <p>La descrizione delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori è adeguata e coerente</p> <p>Gli obiettivi perseguiti e l'attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto sono descritti in modo non completamente pertinente, coerente e congruo.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento.</p>
0,6	<p>La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori è discretamente adeguata, pertinente, coerente e congrua,</p> <p>La descrizione degli obiettivi perseguiti, dell'attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto, delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento è sufficientemente coerente e congrua.</p>
0,7	<p>La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori è adeguata, pertinente, coerente e congrua.</p> <p>La descrizione degli obiettivi perseguiti, dell'attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto è adeguata, pertinente e coerente .</p> <p>La descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento è sufficientemente coerente e congrua.</p>
0,8	<p>La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori è adeguata, pertinente, coerente e congrua.</p> <p>La descrizione degli obiettivi perseguiti, dell'attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto, delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento è più che adeguata, pertinente, coerente e congrua.</p>
0,9	<p>La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori è ottima</p> <p>La descrizione delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori degli obiettivi perseguiti è coerente e adeguata .</p> <p>La descrizione dell'attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto, delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento ottima in termini di adeguatezza, pertinenza, coerenza e congruità.</p> <p>La descrizione degli obiettivi perseguiti è adeguata e pertinente</p>
1	<p>La descrizione delle fasi di reclutamento, selezione e collocazione dei lavoratori, delle modalità di rapporto ed integrazione con gli attori titolari della presa in carico dei lavoratori è coerente e adeguata</p> <p>La descrizione degli obiettivi perseguiti, dell'attitudine a coniugare gli obiettivi del progetto individuale con quelli del servizio oggetto dell'appalto, delle modalità organizzative e degli strumenti utilizzati per il loro raggiungimento è eccellente in termini di adeguatezza, pertinenza, coerenza e congruenza.</p>

A.1.2. Modalità di organizzazione del lavoro, sistema di gestione e sostegno delle risorse umane, percorsi formativi.

<i>coefficiente attribuito</i>	<i>criteri motivazionali</i>
--------------------------------	------------------------------

0	<p>Manca la descrizione delle modalità organizzative di gestione dei servizi e della flessibilità operativa.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale.</p> <p>Manca la descrizione dei percorsi formativi offerti</p>
0,1	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi e la flessibilità operativa sono descritte in modo gravemente inadeguato e incoerente</p> <p>Manca la descrizione delle modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale.</p> <p>Manca la descrizione dei percorsi formativi offerti</p>
0,2	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi e la flessibilità operativa sono descritte in modo inadeguato e incoerente.</p> <p>Manca la descrizione delle modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale.</p> <p>Manca la descrizione dei percorsi formativi offerti</p>
0,3	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi, la flessibilità operativa e le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale sono descritte in modo non completamente adeguato e coerente</p> <p>Manca la descrizione dei percorsi formativi offerti</p>
0,4	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi, la flessibilità operativa e le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale sono descritte in modo non completamente adeguato e coerente</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti non è coerente ed adeguata</p>
0,5	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi, la flessibilità operativa e le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale sono descritte in modo appena adeguato e coerente</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti non è adeguata e coerente</p>
0,6	<p>La modalità organizzativa di gestione dei servizi è descritta in modo discretamente adeguato e coerente.</p> <p>La descrizione della flessibilità operativa e delle modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale è appena adeguata.</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti è sufficientemente adeguata e coerente</p>
0,7	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi sono descritte in modo adeguato e coerente.</p> <p>La flessibilità operativa e le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale sono descritte in modo discretamente adeguato.</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti è sufficientemente adeguata e coerente.</p>
0,8	<p>Le modalità organizzative di gestione dei servizi e la flessibilità operativa sono descritte in modo pienamente adeguato e coerente</p> <p>Le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale sono descritte in modo pienamente adeguato e coerente</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti è adeguata e coerente</p>
0,9	<p>La descrizione delle modalità organizzative di gestione dei servizi, la flessibilità operativa, le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale è ottima per adeguatezza e coerenza.</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti è adeguata e coerente</p>
1	<p>La descrizione delle modalità organizzative di gestione dei servizi, la flessibilità operativa, le modalità di sostegno e supporto messi in atto per la realizzazione del progetto individuale è eccellente per adeguatezza e coerenza.</p> <p>La descrizione dei percorsi formativi offerti è adeguata e coerente</p>

A.1.3. Composizione, professionalità della struttura preposta all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.	
<i>coefficiente attribuito</i>	<i>criteri motivazionali</i>
0	Manca la descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo.
0,1	La descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo non è pertinente né adeguata.
0,2	La descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è scarsamente pertinente.
0,3	La descrizione delle professionalità è appena sufficiente. La descrizione delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è scarsamente pertinente e adeguata.
0,4	La descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è adeguata .
0,5	La descrizione delle professionalità è adeguata La descrizione delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è discretamente pertinente e adeguata .
0,6	La descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è pertinente e adeguata .
0,7	La descrizione delle professionalità è buona. La descrizione delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è pienamente pertinente e adeguata .
0,8	La descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è molto pertinente e adeguata
0,9	La descrizione delle professionalità è ottima per pertinenza e adeguatezza La descrizione delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è ottima in relazione a qualità e adeguatezza
1	La descrizione delle professionalità e delle modalità di impiego delle risorse umane preposte all'attuazione degli obblighi di inserimento lavorativo è eccellente in relazione alla pertinenza, qualità e adeguatezza .

A.1.4. Soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro, occasioni di integrazione sociale	
<i>coefficiente attribuito</i>	<i>criteri motivazionali</i>
0	Manca la descrizione di ogni soluzione per garantire la continuità del rapporto di lavoro Manca la descrizione delle occasioni di integrazione sociale.
0,1	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro e delle occasioni di integrazione sociale è insufficiente.
0,2	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è generica e inadeguata. La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è insufficiente.

0,3	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è appena sufficiente. La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è insufficiente.
0,4	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro e delle occasioni di integrazione sociale è sufficiente.
0,5	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è adeguata La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è sufficiente.
0,6	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è adeguata . La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è discreta.
0,7	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è pienamente adeguata. La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è discreta.
0,8	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è pienamente adeguata. La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è buona.
0,9	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è ottima in termini di adeguatezza e qualità dell'inserimento La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è buona.
1	La descrizione di soluzioni per garantire la continuità del rapporto di lavoro è eccellente in termini di adeguatezza e qualità dell'inserimento La descrizione delle occasioni di integrazione sociale è buona.

A.2 INCIDENZA OCCUPAZIONALE CON RIFERIMENTO AI LAVORATORI SVANTAGGIATI: PUNTEGGIO MASSIMO 15 PUNTI

Per la valutazione dell'incidenza occupazionale dei lavoratori svantaggiati si attribuiranno ai due elementi di valutazione A.2.1 e A.2.2 i seguenti punteggi massimi:

A.2 INCIDENZA OCCUPAZIONALE CON RIFERIMENTO AI LAVORATORI SVANTAGGIATI	PUNTEGGIO
A.2.1 NUMERO DEI LAVORATORI IMPIEGATI: numero dei lavoratori svantaggiati di cui al Regolamento n. 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2004 12376 e smi.	2
A.2.2 MONTE ORE LAVORATIVO: numero di ore lavorative di effettivo servizio di cui alla presente procedura, prestate dai lavoratori svantaggiati di cui al Regolamento n. 307 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. mecc. 2004 12376 e smi.	13

Per ciascuno degli elementi A.2.1 – A.2.2, i coefficienti saranno determinati ai sensi dell'art. 286, comma 6 e all'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore, in termini assoluti, offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, in termini assoluti.

Il punteggio complessivo relativo all'incidenza occupazionale ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei due suddetti punteggi parziali.

A.3 PROTOCOLLO APE: PUNTEGGIO MASSIMO 12 PUNTI

Per la valutazione delle misure di riduzione dell'impatto ambientale del servizio la Commissione considererà i seguenti elementi:

A.2 APPLICAZIONE PROTOCOLLO APE – VOCI ANALITICHE	PUNTEGGIO
A.2.1 Utilizzo di prodotti che rispettino i criteri stabiliti per l'ottenimento di un'etichettatura ambientale di tipo I (ad esempio Ecolabel europeo, Blazer Engel, Nordic Swan, etc.).	6
A.2.2 Utilizzo di apparecchiature (lavatrici, aspirapolvere, etc.) ad elevata efficienza energetica.	6

Per l'applicazione del Protocollo APE i commissari conferiranno il coefficiente 1 (uno) per le specifiche rispettate e il coefficiente 0 (zero) per quelle inosservate.

Il punteggio complessivo relativo all'applicazione del Protocollo APE ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei due suddetti punteggi parziali.

B. OFFERTA ECONOMICA: PUNTEGGIO MASSIMO 45 PUNTI

Per la determinazione del punteggio il coefficiente di ciascuna offerta economica verrà calcolato ai sensi dell'art. 286, comma 6 e all'Allegato P, punto II, lett. b) del D.P.R. 207/2010 tramite le seguenti formule:

$V(a)_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$0,90 * (A_i / A_{soglia})$
$V(a)_i$	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$0,90 + 0,10 * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = ribasso del concorrente i esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi sul prezzo presentati dai concorrenti

Ottenuto per ciascun concorrente il relativo coefficiente, il punteggio da attribuire ad ogni offerta economica sarà calcolato mediante la formula $C(a) = [W_i * V(a)_i]$.

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei suelencati parametri (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

Il prezzo offerto deve essere unico e deve comprendere tutti i servizi e le prestazioni descritti nel presente Capitolato.

Qualora più concorrenti conseguano parità di punteggio, si procederà alla richiesta di miglioria di prezzo; qualora la suddetta circostanza perduri anche a seguito di tale richiesta, si procederà al sorteggio.

Il Responsabile del Procedimento (RP) valuterà la congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 di tale D. Lgs., nonché ai sensi del D.P.R. n. 207/2010.

La gara sarà valida in presenza di una sola offerta. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione quindi avverrà sotto la condizione che l'aggiudicatario non sia incorso in

cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

La verifica del possesso di tali requisiti dichiarati dagli operatori economici in sede di gara avverrà ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 163/2006 e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012 e attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. L'operatore economico effettuata la registrazione al sistema AVCPASS, tramite l'apposita area dedicata sul portale AVCPASS, dovrà inserire a sistema i documenti relativi la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal presente Capitolato in copia conforme sottoscritta digitalmente. La stazione appaltante, a seguito del sorteggio, procederà alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS e se necessario inviterà il concorrente a produrre la documentazione al sistema AVCPASS assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006.

A seguito di tali verifiche e della presentazione della garanzia definitiva, la Civica Amministrazione comunicherà all'aggiudicatario la data della stipulazione del contratto; a tale fine, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà produrre i documenti necessari per la stipula del contratto. In caso di necessità e/o urgenza la Civica Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio del servizio con apposita comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al successivo articolo 11.

ART. 9 - GARANZIA DI ESECUZIONE

Dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione, il rappresentante legale o un delegato dell'aggiudicatario dovranno adempiere alle obbligazioni contrattuali in relazione alla causale del presente Capitolato ed a tutte le altre obbligazioni ad esso inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento dei citati obblighi, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, e comunque con le modalità previste dagli artt. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla L. 10 giugno 1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile;

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Civica Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Civica Amministrazione, che aggiudicherà i servizi al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia di esecuzione deve avere validità fino alla data di ultimazione dei servizi aggiudicati. La garanzia sarà svincolata all'aggiudicatario a completamento dei servizi ad esito favorevole del controllo dei servizi forniti e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto o trascuri ripetutamente, in modo grave, l'adempimento del contratto, la Civica Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto, a maggiori spese dell'aggiudicatario, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della garanzia provvisoria o definitiva.

ART. 10 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Iscrizione Albo Fornitori

L'impresa aggiudicataria, qualora non ancora inserita nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, dovrà provvedere a presentare istanza di iscrizione.

Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesta a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.4426807-823-738-802 - fax +39.011.4426839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3) Comunicazione nominativo rappresentate

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4) Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione, la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni di *capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa*, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

ART. 12 – ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico del soggetto affidatario che dovrà esibire apposita congrua polizza assicurativa, entro 15 gg. dalla stipula del contratto.

ART. 13 – IMPEGNO PREZZI

Salvo diverse disposizioni, ai sensi degli artt. 89 e 115 del D.Lgs. n. 163/2006 è ammessa la revisione annuale dei prezzi sulla base del prezzo aggiudicato a decorrere dal venticinquesimo mese di fornitura dei servizi di cui al presente Capitolato.

ART. 14 – PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato e dotato di adeguate professionalità per l'espletamento del servizio affidato, con l'indicazione puntuale delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto. Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso il curriculum **professionale. La ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale una specifica attività di formazione annuale per il corretto utilizzo dei prodotti e dei materiali (come previsto al punto 4 dell'allegato "F" del Protocollo APE aggiornato al 2011).**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 15 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto dalla liquidazione.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, l'esecutore sarà invitato per iscritto a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, fatto salvo il recupero delle medesime somme con le modalità di cui all'art. 123, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza delle norme di cui ai precedenti articoli, e di procedere, nel caso di inosservanza delle medesime, all'immediata risoluzione del contratto fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza.

ART. 16 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Al fine di garantire la fornitura ottimale dei servizi oggetto della presente procedura, il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, la titolarità di tali servizi in capo alla Civica Amministrazione in particolare nell'ambito della funzione programmatoria e di efficace ed efficiente allocazione delle risorse, il Servizio competente svolge verifiche e controlli di natura quali-quantitativa sulla fornitura dei servizi aggiudicati. Tale Servizio esegue i controlli per verificare efficienza, efficacia, economicità e congruenza dei servizi aggiudicati con il presente Capitolato, con il progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario, e con le norme che regolano

la materia. Il Servizio competente nomina il Responsabile del procedimento sui controlli al quale compete l'organizzazione dei controlli.

In caso di difformità e/o mancati adempimenti delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento a quelle rilevanti per la qualità, prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione o penalità, il Dirigente del Servizio competente contesta all'aggiudicatario le eventuali irregolarità e/o inadempienze riscontrate, cui l'aggiudicatario deve rispondere in base alle modalità descritte all'art. 11 del presente Capitolato. L'aggiudicatario deve presentare al Servizio competente una relazione annuale, il cui schema è definito dal suddetto Servizio.

Nel periodo di fornitura dei servizi oggetto del presente Capitolato, mediante metodi e strumenti di controllo di gestione l'aggiudicatario deve valutare i risultati e l'impatto dei servizi con eventuale riorientamento degli obiettivi in caso di scostamento e del conseguente riorientamento della gestione. Prima dell'inizio dell'affidamento, l'aggiudicatario deve comunicare in forma scritta al Servizio competente i suddetti strumenti, gli indicatori utilizzati, periodicità e modalità di applicazione. Il Servizio competente può proporre ulteriori strumenti e modalità ad integrazione di quelli adottati dall'aggiudicatario, al fine di favorire l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei.

In base agli artt. 20 e 21 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 307 "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili", *l'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City* della Città di Torino verificherà la corretta ed effettiva attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

A tal fine, in via meramente esemplificativa, di seguito si elencano l'oggetto, gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

1. Entro 90 giorni dalla data della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare all'*Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City* la seguente documentazione relativa ai lavoratori in condizioni di svantaggio:

- progetti individuali di inserimento lavorativo;
- elenco riepilogativo dei lavoratori in condizioni di svantaggio inseriti. L'aggiudicatario dovrà aggiornare e trasmettere tale elenco ogni sei mesi all'*Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City*, oppure ogniqualvolta tale Direzione lo richieda;
- documentazione relativa a ciascun lavoratore in condizione di svantaggio in base alle Leggi 381/91 e 68/99;
- buste paga e CUD di ciascun lavoratore in condizione di svantaggio ed ogni altro documento ritenuto necessario ai fini del monitoraggio e dei controlli da parte della Direzione Lavoro.

2. Per il periodo di durata dell'affidamento, *l'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City* verificherà l'attuazione del progetto di inserimento lavorativo anche mediante la consultazione d'ufficio di apposite banche dati istituzionali, quali ad esempio quelle del CPI, INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...

3. Al fine di monitorare e controllare in modo efficace gli inserimenti dei lavoratori in condizioni di svantaggio *l'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City* potrà effettuare:

- sopralluoghi presso le sedi di lavoro, senza preventiva comunicazione all'aggiudicatario, per verificare la rispondenza tra quanto dichiarato nei progetti individuali e l'effettiva condizione lavorativa (ad esempio mansioni, monte ore giornaliero, etc.);
- colloqui individuali con i lavoratori in condizioni di svantaggio nei luoghi di lavoro, anche a campione;

- in qualsiasi momento *l'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City* potrà incontrare i soggetti terzi coinvolti nel processo di inserimento, con particolare riferimento ai servizi sociali e/o sanitari titolari della presa in carico dei lavoratori in condizioni di svantaggio. *L'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City* segnalerà alla *Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende sanitarie* il ritardato o il mancato adempimento delle

obbligazioni relative all'attuazione del progetto di inserimento lavorativo contenuto nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

ART. 17 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento nei limiti delle disponibilità delle risorse finanziarie effettivamente reperite. Il contratto sarà vincolante per la Civica Amministrazione nei limiti degli impegni finanziari.

A pena di esclusione, il concorrente primo in graduatoria dovrà esibire dichiarazioni ed ogni altro documento richiesti dalla civica Amministrazione. Successivamente all'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi, l'aggiudicazione diverrà efficace. La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati equivale a dichiarazione di conoscenza, da parte dell'aggiudicatario, delle norme vigenti in materia di affidamenti di servizi. Con la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario accetta espressamente tutte le clausole previste nel presente Capitolato e negli allegati, nonché le norme cui i medesimi rinviano. L'aggiudicatario non può introdurre variazioni o modifiche unilaterali al contratto in assenza di autorizzazione della Civica Amministrazione; le modifiche non autorizzate non danno pertanto titolo a pagamenti o a rimborsi. A seguito dei controlli effettuati dall'Amministrazione e decorso il termine dilatorio di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 163/2006, nel corso di esecuzione del contratto la Civica Amministrazione può richiedere modifiche, variazioni nelle modalità di fornitura, oppure variazioni in termini di riduzioni o aumento nella fornitura dei servizi affidati e/o dei relativi importi, di carattere temporaneo o definitivo, qualora si verificano accadimenti non previsti dal presente Capitolato, nei seguenti casi:

- a. per esigenze derivanti da disposizioni normative;
- b. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento;
- c. per eventi inerenti alla natura e specificità dei servizi o delle sedi, quali ad esempio l'ampliamento o la riduzione del numero dei posti nelle strutture che comportino trasferimenti di sede o riorganizzazioni dei servizi affidati;
- d. qualora si verificano variazioni delle disponibilità e delle compatibilità di bilancio.

Nelle circostanze sopra elencate la Civica Amministrazione può chiedere all'Aggiudicatario una variazione in aumento o in diminuzione del prezzo complessivo fino al 20%. In caso di richiesta di aumenti o riduzioni dei servizi, la Civica Amministrazione individuerà i costi dei servizi oggetto delle variazioni applicando gli importi aggiudicati. Qualora la Civica Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, l'aggiudicatario è tenuto ad integrare ed adeguare la garanzia di cui al precedente art. 9. L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad eseguire le modifiche di natura gestionale ed organizzativa che la Civica Amministrazione ritenga necessarie (ad esempio la variazione degli orari di funzionamento delle strutture e delle attività occupazionali), a condizione che tali variazioni non mutino sostanzialmente la natura dei servizi aggiudicati e non comportino maggiori oneri a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto ad attuare le modifiche e le variazioni richieste alle medesime condizioni previste dal contratto; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento.

ART. 18 – PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto, la Civica Amministrazione provvede ad incamerare la garanzia provvisoria. In caso di gravi inadempimenti delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e/o derivanti dalle norme in vigore, e fatti salvi i maggiori diritti della Civica Amministrazione, questa procederà all'incameramento della garanzia definitiva,

restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni. Oltre agli inadempimenti costituenti motivo di revoca del contratto per giusta causa, costituiscono gravi inadempimenti i ritardi nell'esecuzione o mancata esecuzione entro i termini richiesti delle direttive impartite dalla Civica Amministrazione.

In caso di inadempimenti meno gravi, la Civica Amministrazione si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità sopra indicate qualora, dopo aver intimato in forma scritta almeno due volte all'aggiudicatario la puntuale osservanza delle obbligazioni assunte, questi compia nuovamente le irregolarità contestategli o non abbia presentato controdeduzioni accettate.

La Civica Amministrazione procede rispettivamente all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati in caso di gravi inadempimenti, ed a seguito dei richiami citati in caso di inadempimenti meno gravi, invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni. Qualora entro tale termine non pervengano le controdeduzioni o queste ultime non siano accolte, la Civica Amministrazione dispone, a titolo di penale, la riduzione da un minimo del 5% ad un massimo del 15% del corrispettivo mensile. La suddetta penale è da intendersi complessivamente riferita ad uno od a più motivi. L'aggiudicatario deve provvedere immediatamente, comunque entro i termini stabiliti nella comunicazione, ad adeguare le proprie prestazioni a quanto previsto dal Capitolato e dalle norme che regolano la materia.

In caso di gravi e persistenti carenze, irregolarità, omissioni o violazioni nell'esecuzione, anche parziale dei servizi aggiudicati con le modalità ed entro i termini previsti, la Civica Amministrazione potrà chiedere ad altri l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Civica Amministrazione. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Civica Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Aggiudicatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che in tal caso l'aggiudicatario dovrà reintegrare. Le interruzioni del servizio aggiudicato per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi, a condizione che esse siano tempestivamente comunicate, qualora possibile.

In caso di interruzione per cause imputabili all'aggiudicatario, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché in via di autotutela, rivalendosi sull'aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa mediante l'incameramento della garanzia definitiva; fatto salvo in ogni caso il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto. Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Civica Amministrazione, in forma di lettera raccomandata A/R. La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore della Civica Amministrazione la facoltà affidare i servizi oggetto del presente Capitolato alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicatario inadempiente, con diritto della Civica Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 a titolo di penale.

La Civica Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le ditte che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno della Civica Amministrazione stessa in base all'art. 38, lettera f) del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 19 – RECESSO

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi,

normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 20 - RAPPORTI FINANZIARI – PAGAMENTI E FINANZIAMENTO

La Civica Amministrazione riconoscerà all'aggiudicatario l'importo risultante dal provvedimento di affidamento.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato. Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: 9F3OJD
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione “scissione dei pagamenti”. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC e al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate

soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

ART. 21 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico dell'aggiudicatario gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART. 22 – SICUREZZA SUL LAVORO

La Civica Amministrazione considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. Nei confronti della generalità dei lavoratori addetti ai servizi aggiudicati, l'aggiudicatario si impegna, in base al D.Lgs. n. 81/2008, ad assicurare nella fornitura di tali servizi, il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro. L'aggiudicatario è responsabile del comportamento dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi; ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008 l'aggiudicatario è tenuto pertanto a provvedere alla corretta informazione e formazione dei lavoratori con riferimento ai rischi connessi al profilo professionale. L'aggiudicatario è altresì tenuto all'adeguata istruzione dei lavoratori impiegati, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e tutela della salute, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare i lavoratori impiegati degli strumenti necessari alla prevenzione degli infortuni, in base alle norme che regolano la materia. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri per la sicurezza per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici inerenti alla fornitura dei servizi aggiudicati, nonché le sanzioni civili e penali in caso di mancata adozione delle suddette misure. Ciascun concorrente deve assumere tali obblighi in sede di presentazione dell'istanza mediante la "Dichiarazione di ottemperanza" di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Nei servizi oggetto del presente Capitolato non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza; non è quindi necessario redigere il DUVRI - Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze - per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze in base all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) e b) e comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, l'aggiudicatario è tenuto a coordinarsi ed a cooperare con imprese e lavoratori autonomi eventualmente operanti nelle sedi di fornitura dei servizi aggiudicati, su commissione dell'aggiudicatario stesso, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti ad interferenze tra i lavori ed i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di eventuali lavori o servizi. Entro trenta (30) giorni dall'inizio della fornitura dei servizi aggiudicati, l'aggiudicatario deve dimostrare di aver redatto il documento di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, aggiornandolo con le caratteristiche dei luoghi di lavoro di cui assumerà la responsabilità con la stipula del contratto di affidamento. Il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso formati ai sensi del D.M. 10/03/1998 e del Decreto 15/07/2003 n. 388. L'aggiudicatario è tenuto a custodire il suddetto documento secondo le modalità indicate all'art. 29 del D.Lgs. n. 81/2008, ed a metterlo a disposizione della Civica Amministrazione e degli Enti preposti alla vigilanza in materia di sicurezza sul lavoro per tutta la durata dell'affidamento.

E' a carico dell'aggiudicatario la predisposizione dei criteri di sfollamento e la

redazione degli elaborati grafici delle sedi; l'aggiudicatario è tenuto a comunicare ai lavoratori addetti e divulgare agli utenti ed agli ospiti le corrette procedure di emergenza e di evacuazione. L'aggiudicatario non può fare valere alcuna pretesa nei confronti della Civica Amministrazione per inadempienze nella fornitura dei servizi aggiudicati causate da carenze organizzative, ovvero a qualsiasi fatto o atto colposo o doloso del personale impiegato, nonché dalla mancata osservanza delle norme vigenti in materia di igiene e salute e sicurezza sul lavoro. L'aggiudicatario dovrà ottemperare, a propria cura e spese, a tutti gli obblighi che deriveranno dall'esecuzione del contratto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a quelle emanate da I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF. Ai sensi dell'art. 18, comma 7, della L. 12 marzo 1990, n. 55, prima dell'inizio della fornitura e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla Civica Amministrazione la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica adottate nei confronti dei lavoratori. In caso di inottemperanza grave e reiterata agli obblighi di cui al presente articolo la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto.

ART. 23 – RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'aggiudicatario assume in proprio, tenendone sollevata l'Amministrazione, ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione degli interventi eseguiti. In ogni caso è a carico dell'affidatario l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone, a beni mobili e immobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti e di infortuni ricadrà sull'affidatario restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'Amministrazione.

L'aggiudicatario assume la responsabilità di ogni danno subito dall'Amministrazione e da terzi a causa di incidenti, danneggiamenti o distruzioni, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, a suo completo carico e senza la possibilità di richiedere alcun rimborso a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti.

L'aggiudicatario è altresì responsabile degli adempimenti di legge in materia contributiva e tributaria; a tal fine è tenuto a presentare mensilmente la dichiarazione di cui al precedente articolo, manlevando la Civica Amministrazione da eventuali obbligazioni in solido.

ART. 24 – OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato. In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative

all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente capitolato.

E' fatto carico alla stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque dallo stesso dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'aggiudicatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

ART. 25 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale, non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante. L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. nonché della verifica ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

ART. 26 – SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle contrattuali, di pubblicazione, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 20, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 28 – FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

L'aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata in capo all'aggiudicatario, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni del Titolo V, Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

ART. 29 – DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti

dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 31 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento è: Dott.ssa Maria Cardino

Le informazioni di natura logistica relative agli immobili possono essere richieste a: Dott.ssa Maria Cardino – tel. 011.44.29424 - 011.44.29417 - 011.44.29440.

In originale firmato
LA DIRIGENTE
Dott.ssa Laura CAMPEOTTO